

# Marina Cvetic: “La vigna è femmina e da lei imparo ogni giorno”

scritto da Agnese Ceschi | 3 Settembre 2024



Eleganza e creatività, ma anche concretezza e determinazione, sono gli aggettivi con cui definirei **Marina Cvetic**, Amministratore Unico di Masciarelli Tenute Agricole, una delle donne del vino italiano. Imprenditrice che negli ultimi 16 anni con passione e impegno ha saputo proseguire il lavoro avviato insieme al marito Gianni Masciarelli, Marina Cvetic ha ricevuto di recente due importanti riconoscimenti: è tra le '100 donne di successo' del 2024 nella classifica di **Forbes Italia** e ha da poco ritirato il **Premio Khail** in occasione di VinoVip Cortina, la manifestazione organizzata dalla rivista "Civiltà del bere".

Grazie alle attività di **mecenatismo**, all'**ampliamento**

dell'offerta di prodotti e all'apertura di nuovi mercati, con un importante coinvolgimento delle **nuove generazioni**, **Marina ha saputo** garantire la **continuità** di un'impresa familiare italiana, oggi esempio di **eccellenza** a livello **mondiale**.

## **Come ha accolto la notizia di questi due premi appena ricevuti?**

Sono molto sorpresa, e allo stesso tempo positiva e contenta. Questi premi sono un riconoscimento del nostro impegno quotidiano, quello mio e del mio team, e della passione che tutti mettiamo nel nostro lavoro.

Non smetterò mai di dire che l'Abruzzo è una regione ancora giovane e da scoprire e sono lieta che, con il nostro operato, sempre più persone apprezzino il suo patrimonio enogastronomico e la bellezza della natura che ci circonda. Sono orgogliosa di aver trasmesso questi valori ai miei figli e ora, insieme a loro, custodiamo la nostra terra, che consideriamo un dono prezioso da proteggere con gratitudine, promuovendo la sostenibilità e prendendoci cura del territorio e della sua biodiversità.

## **Leadership femminile: quali sono le caratteristiche di una buona leader a suo avviso? C'è distinzione tra uomo e donna?**

Non vedo alcuna distinzione tra leader uomo e donna. Siamo uguali, con le stesse competenze, magari con diversi linguaggi, comunicazione e obiettivi. Forse una cosa che noto è che le donne di solito si fidano di più di me, in quanto donna. Il 54% delle risorse nella nostra azienda sono donne, ma a me piace dire che gestisco talenti, senza alcuna distinzione di genere.

## **Donne e vino: a che punto siamo a livello di accettazione della presenza femminile nel mondo**

## **del vino, per lunghi anni quasi esclusiva prerogativa maschile?**

Sicuramente 30 anni fa la presenza femminile all'interno delle aziende di vino era molto timida, era più difficile organizzarsi e bilanciare la vita familiare con quella lavorativa. Oggi, fortunatamente, ci sono molte più possibilità e supporto da parte della famiglia e le donne nel mondo del vino sono più che presenti. Esistono anche delle associazioni che uniscono le donne, che creano positività e valore e contribuiscono a fare rete.

## **Lei è affiancata da Sua figlia nel portare avanti l'azienda. Che valore dà al passaggio generazionale e cosa pensa della valorizzazione dei giovani in ruoli decisionali?**

A mio avviso, il passaggio generazionale non è tra mamma o papà e figli, ma tra una cultura e l'altra. Io sono una persona che accoglie in modo molto entusiasta le idee altrui, specialmente se arrivano dai giovani, ma poi bisogna mettere tutto in ordine e dare concretezza.

Io penso che i giovani vadano sostenuti e amo dare loro fiducia e incoraggiamento, ma allo stesso tempo una giusta formazione, per consentirgli di acquisire una corretta professionalità.



*Marina con le figlie Chiara e Miriam*

## **Un'intera linea di prodotti dell'azienda porta il Suo nome, per quale motivo?**

Io non lo avrei scelto mai, l'ha scelto mio marito; è stato il suo gesto d'amore. Questa cosa è molto particolare, perché a suo tempo non lo aveva fatto mai nessuno. Lui mi ha dato tanta fiducia.

## **Cosa direbbe Suo marito oggi del successo che ha ottenuto?**

*Go ahead.* Bisogna innovare e investire, pensare positivo e divertirsi. Il mondo del vino è frizzante e pieno di stimoli oggi. Contemporaneo, ma allo stesso tempo tradizionale. Io penso sia giusto bilanciare entrambe le forze.

## **Qual è la sfida per il mondo del vino oggi?**

Coinvolgere le nuove generazioni e aiutarle a sognare, creando nuovi percorsi emozionali per avvicinarsi al loro palato in

modo diverso.

### **Da chi o cosa sente di imparare?**

Io prendo molto dalla natura e ascolto la vigna. La vigna è femmina e mi ispira sempre. Sono i miei punti di riferimento.

### **Quale sogno o obiettivo ha per il futuro?**

Un giorno vorrei una fattoria o una vigna sul mare. Ho tanti sogni nel cassetto che aspetto di realizzare.